



Direzione Aeroportuale Sardegna
Sede di Olbia

ORDINANZA 1/2016/OLB

IL DIRETTORE AEROPORTUALE SARDEGNA
Competente per l'Aeroporto di Olbia

VISTI gli artt. 687, 691bis, 705, 718, 792, 1174, 1235 e 1236 del Codice della Navigazione;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 1997 n. 250 che istituisce l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;

VISTO l'art. 2, comma 3, del D.L. 237/04, convertito in Legge 265/04 come modificato dal D. Lgs. 09.05.2005 n. 96, che riforma la parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 549/04, combinato con l'art. 687 del Codice della Navigazione, che assegna all'Autorità nazionale nel settore dell'Aviazione Civile un ruolo indipendente dai fornitori di servizi;

VISTO il D. Lgs. 13.01.1999 n. 18 che ha introdotto una nuova disciplina relativa all'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti nazionali;

VISTA la Circolare ENAC APT 20 del 16/01/2006 con la quale l'ENAC ridefinisce le funzioni ed il ruolo delle Direzioni Aeroportuali alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari;

VISTA la Circolare ENAC APT 19 del 26/10/2005 con la quale l'ENAC ha fornito le linee guida per la predisposizione del Regolamento di Scalo da parte del gestore aeroportuale;

VISTA la Circolare ENAC GEN-06 del 31/10/2014 sulla Qualità dei Servizi nel trasporto aereo;

CONSIDERATA l'esigenza di individuare un quadro certo di attribuzioni e responsabilità tra vari soggetti che operano in aeroporto;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare le attività aeroportuali al fine di assicurare un ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti da parte di tutti i soggetti aeroportuali, nel rispetto degli obiettivi di sicurezza ed efficacia del Servizio;



CONSIDERATO affermato dal Regolamento di Scalo, che si intende adottare, il principio di separazione di attività tra l'Autorità dell'Aviazione Civile ed i fornitori dei servizi;

SENTITI gli Enti di Stato;

VISTO il D.M. n. 22197, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale l'Aeroporto di Olbia è stato affidato in esercizio e gestione alla Società GEASAR S.p.A;

VISTA l'Ordinanza n. 1/2007 con la quale è stata adottata l'ultima edizione del Regolamento di Scalo;

CONSIDERATA la necessità di apportare le necessarie revisioni;

ORDINA

ARTICOLO 1

L'edizione 2 del Regolamento di Scalo dell'Aeroporto di Olbia, che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, è adottata in tutte le sue parti. La versione aggiornata del Regolamento di Scalo sarà pubblicata sul sito dell'ENAC e sul sito del gestore Aeroportuale GEASAR.

ARTICOLO 2

Le attività aeroportuali della società di gestione e degli operatori aeroportuali devono svolgersi in modo conforme alle previsioni del Regolamento di Scalo. La società di gestione e gli operatori aeroportuali sono responsabili della formazione del proprio personale in merito al contenuto del Regolamento di Scalo.

ARTICOLO 3

La società di gestione, al fine di assicurare nel tempo il sicuro e regolare utilizzo dell'aeroporto, qualora rilevi l'opportunità di modifiche al Regolamento di Scalo, procederà alla loro predisposizione e proporrà alla Direzione Aeroportuale il nuovo testo per l'approvazione, secondo le previsioni della circolare ENAC APT 19. Le procedure, una volta approvate, entreranno in vigore dalla data stabilita ed in ogni caso non prima dell'avvenuta notifica secondo le modalità stabilite nel Regolamento di Scalo.

ARTICOLO 4

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza. I contravventori saranno puniti a termini di legge e ritenuti responsabili dei danni che potranno derivare a persone, aeromobili e cose in conseguenza alle loro azioni ed omissioni.

ARTICOLO 5

La presente Ordinanza entrerà in vigore il 16 maggio 2016, abrogando tutte le precedenti disposizioni eventualmente in contrasto con la stessa ed in particolare l'Ordinanza 1/2007.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR Sardegna, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito internet di Geasar e/o ENAC.

Il Direttore
Avv. Marco Di Giugno

